



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Anna A. Pinto)

Allegato A) al verbale n. 24 dell' 11.04.2016



Prot. n. 1536 del 12/4/16

COMUNE DI CELLAMARE - PROVINCIA DI BARI

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 24/2016
Data 12/4/2016

OGGETTO: Parere alla proposta di determinazione relativa alla reimputazione parziale dei residui ex art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2 al medesimo decreto, punto 9.1

Il Revisore Unico :

- ricevuta, in data 11.04.2016, dal Segretario Generale, dott.ssa Anna Pinto, a mezzo PEC, la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo n. 17 dell'11.04.2016, relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.1015 ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014, comportante una variazione al bilancio per reimputazione del residuo attivo e passivo di Euro 175.000,00;
- considerato che :
 - a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
 - b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Anna A. Pinto)

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

- tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma, possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- visti i pareri favorevoli, espressi in linea tecnica e contabile in data 11.04.2016, dal Responsabile ad interim del Settore Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 5 del 8/4/2016 di accertamento ordinario dei residui;
- esaminata la proposta di variazione al bilancio dell'esercizio 2015 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) e al bilancio di previsione 2016 trasmessa dal servizio finanziario, funzionale alla reimputazione parziale dei residui non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- valutato che con nota prot. n. 1294 il Responsabile del Settore Finanziario ha chiesto, a tutti i Titolari di posizione organizzativa, l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015, ai fini del loro riaccertamento e che gli stessi hanno effettuato le verifiche in ordine a tutti gli accertamenti ed agli impegni residui, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato alla



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Anna A. Pinto)

contabilità finanziaria, così come dichiarato dal Responsabile del Settore Finanziario suddetto, il quale ha assistito alla redazione, del presente parere, il Revisore sottoscritto;

- vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso accertamenti e gli impegni correlati per Euro 175.000,00;

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	101.213,54
Residui passivi cancellati definitivamente	95.327,55
Residui attivi reimputati	175.000,00
Residui passivi reimputati	175.000,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	319.101,24
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	2.029.236,76
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	102.774,95
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	2.256.182,13

- considerata la quantificazione in via definitiva del FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015, pari ad € 206.223,43, di cui :

FPV di spesa parte corrente	€ 21.500,00
FPV di spesa parte capitale	€ 184.723,43

- considerata la variazione degli stanziamenti da apportare al redigendo bilancio 2016, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili :

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€	
FPV di entrata di parte capitale	€	
Variazioni di entrata di parte corrente	€	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 175.000,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 175.000,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 175.000,00	€ 175.000,00



SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Anna A. Pinto)

- richiamati l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- visto lo Statuto Comunale;
- visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 27/02/2003;
- tenuto conto delle verifiche, delle considerazioni e delle osservazioni in precedenza illustrate, il Revisore Unico, invitando l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere,

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 17 datata 11.04.2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015, ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed alla variazione al redigendo bilancio 2016, funzionale alla reimputazione dell'impegno e dell'accertamento di Euro 175.000,00.

Cellamare, 11.04.2016

Dott.ssa Micheline Leone - Revisore unico

Anna Pinto - Segretario Comunale - Ruolo: protocollo

Identificativo Protocollo

NUMERO	ANNO
1536	2016

Segnatura: c_c436-c_c436-REG_UNICO_PROT-2016-04-12-0001536**Oggetto:** R: POSTA CERTIFICATA: riaccertamento residui**Protocollo in Ingresso**

Numero	1536
Oggetto	R: POSTA CERTIFICATA: riaccertamento residui
Protocollato il	12/04/16 13:49
Autore	anna.pinto

Mittente

Ragione Sociale	revisore dei conti
Nome	micHELina
Cognome	leone
Pec eMail	micHELina.leone@pec.commercialisti.it

Informazioni Aggiuntive

ConfermaRicezione	No
--------------------------	----

Documenti

R: POSTA CERTIFICATA: riaccertamento residui -
CELLAMARE - PARERE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2015 -